



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

VALORE PA 2025

SCHEDA/PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO (II LIVELLO tipo B)

1) OGGETTO

Corso universitario di formazione II Livello tipo B, erogato in e-learning, completamente a distanza, con modalità *learning by doing*.

2) SOGGETTO PROPONENTE

Università di Foggia – Piattaforma E-learning
Dipartimento di Scienze Sociali (DISS)

3) COMPARTO

Personale amministrativo dipendente delle pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

4) DIRETTRICE DI SVILUPPO DELLA P.A.

Economicità

5) OBIETTIVO STRATEGICO

Aumento della produttività e della qualità dei servizi

6) AREA TEMATICA

Secondo livello – tipo B:

- Gestione della contabilità pubblica Servizi fiscali e finanziari. Il controllo e la valutazione della spesa pubblica.

7) TITOLO DEL CORSO

Contabilità e armonizzazione dei bilanci pubblici: il controllo e la valutazione della spesa pubblica (interamente online)

8) SEDE

Piattaforma e-learning dell'Università di Foggia

9) Durata

80 ore

10) DESCRIZIONE E OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Il percorso formativo si rivolge ai professionisti delle amministrazioni pubbliche, mirando ad approfondire in modo completo ed organico, e quindi immediatamente spendibile nello specifico contesto lavorativo dei partecipanti, gli strumenti tecnico-contabili di base ed avanzati per la gestione efficiente del sistema di contabilità e bilancio pubblico. In particolare, l'obiettivo del corso è quello di fornire competenze specialistiche in tema di diagnosi e gestione di eventuali situazioni di inefficienza che comportino rischi di insolvenza per l'ente, oltre che del monitoraggio della gestione attraverso l'attività di controllo. A tal fine, il corso è focalizzato sulla completa conoscenza delle dinamiche del bilancio pubblico, anche considerando la gestione consolidata dell'ente e delle sue partecipate. Inoltre, si approfondisce il tema dell'armonizzazione e del consolidamento del bilancio pubblico, guardando all'ente e alle sue partecipate, suggerendo strumenti di diagnosi di problemi di inefficienza e insolvenza, effettiva o potenziale dell'ente, fornendo anche le strumentazioni matematiche per un'efficace e rigorosa gestione dei flussi finanziari, in termini attuariali. A tale scopo, saranno forniti gli strumenti di analisi di bilancio, utilizzando dati finanziari ed economico-patrimoniali, allo scopo di adottare un approccio originale di "analisi di bilancio integrata" tra i due sistemi contabili. Inoltre, ai fini di una visione completa della disciplina e delle possibilità di gestione, si intende optare per un taglio interdisciplinare, con approfondimento sulla gestione fiscale dell'ente e sulla sua funzione di soggetto attivo e passivo d'imposta.

Oltre all'acquisizione di una solida base metodologica, il corso è caratterizzato da un approccio pratico all'approfondimento delle tematiche, con la presentazione di casi concreti di soluzione di specifiche problematiche operative aziendali. Inoltre, il corso mira a favorire una "contaminazione" culturale tra i partecipanti, mediante un confronto trasversale, di esperienze e di competenze, tra professionisti operanti in enti di diversa natura.

Il corso si rivolge principalmente a: responsabili, addetti e referenti in materia di contabilità e bilanci nelle Pubbliche Amministrazioni, o più in generale dell'Area di Amministrazione interna; responsabili ed addetti al controllo di gestione; responsabili ed addetti all'ufficio acquisti e/o provveditorato. L'impostazione del corso consente la fruizione anche a soggetti non esperti di contabilità finanziaria o di contabilità economico-patrimoniale, ma con conoscenze di base in materia contabile.

Lo SCHEMA BASE prevede che l'attività di "learning by doing" possa favorire la collaborazione fra istituzioni pubbliche e, in termini didattici, prevede un'attività laboratoriale intensa, affinché il discente ipotizzi la realizzazione di un gruppo o di una rete, declinando tale ipotesi nel proprio contesto lavorativo, al fine di proporre una soluzione "collaborativa" a una o più criticità riscontrate "sul campo".

In particolare, dal punto di vista operativo, tali attività si svolgeranno in un percorso guidato, in cui, lungo vari *step*, i discenti saranno in grado di condividere le proprie esperienze professionali e di cogliere l'occasione della specializzazione dei docenti e dei propri colleghi ai fini della costruzione di un percorso comune di crescita e collaborazione. Tali prospettive sono schematizzate nel seguente *flowchart* che vale come **schema base**:



Le FASI del progetto sono di seguito sintetizzate:

- costituzione di una Cabina di Regia del progetto, composta da docenti dell'Università di Foggia e da esperti esterni, professionisti del settore, con il compito di condividere il piano delle attività in funzione degli obiettivi attesi;
- costituzione del Laboratorio e avvio delle attività formative, secondo un Piano operativo precedentemente definito e condiviso con i discenti dal Coordinatore Scientifico nella Cabina di Regia e dall'esperto in gestione dei gruppi;
- apertura del dibattito e condivisione dei materiali in un'area dedicata al progetto sul sito del Dipartimento di Scienze Sociali o sulla piattaforma *e-learning* dell'Università di Foggia;
- realizzazione delle attività di confronto, diffusione e valorizzazione delle conoscenze;
- organizzazione di incontri seminariali, per alimentare, impostare e guidare il percorso di sperimentazione;
- contestuale programmazione di momenti formativi presso ciascuna realtà;
- realizzazione e presentazione di un *project work* necessario al completamento del percorso formativo e al conseguimento dell'attestato.

II) INDICATORI DI OUTPUT

Gli indicatori di *output* che dovranno caratterizzare le conoscenze e le competenze acquisite dai partecipanti al termine del percorso formativo riguardano:

a. attivazione di comportamenti (*best practice*) mirati a:

- leggere o redigere in modo competente un bilancio o un rendiconto, anche in forma consolidata;
- analizzare e valutare lo stato di salute dell'ente, anche in presenza di un gruppo, e progettare l'attività di controllo;

- gestire la fiscalità attiva e passiva dell'ente in modo competente, studiarne i rischi e le criticità.
- b. applicazione chiara e puntuale delle normative in materia di controllo del bilancio pubblico;
- c. gestione della finanza pubblica misurando la copertura più conveniente degli effettivi fabbisogni.

12) INDICATORI DI OUTCOME

Gli indicatori di *outcome* che si pongono in relazione agli obiettivi strategici presidiati sono:

- a. l'omogeneizzazione della contabilità nelle PA: comparabilità e trasparenza dei documenti economico-finanziari.
- b. l'aumento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa;
- c. il miglioramento della qualità della gestione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente in cui il partecipante è incardinato professionalmente;
- d. dimensionamento adeguato delle partecipazioni dell'ente nelle aziende rientranti in un gruppo pubblico, e capacità del partecipante di individuare criticità nella gestione finanziaria dell'ente o delle sue partecipate;
- e. gestione efficace delle attività di controllo sui bilanci pubblici e della fiscalità, attiva o passiva d'imposta, dell'ente in cui il partecipante è incardinato professionalmente.

13) DIRETTORE/COORDINATORE DIDATTICO DEL CORSO & FACULTY

Coerentemente con i requisiti di cui all'art. 12 dell'Avviso Pubblico, in merito alla comprovata esperienza almeno triennale nel settore della formazione professionale, il corso è affidato alla responsabilità scientifica del **Direttore e Coordinatore** Prof. Antonio Corvino, già Delegato Rettorale al Bilancio dell'Ateneo di Foggia, oltre che Professore Ordinario di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Sociali.

La Faculty interna del corso oltre che dal Coordinatore Didattico, è così composta: i Professori Associati in Economia Aziendale Prof. Christian Favino e Prof.ssa Elisabetta Mafrolla; la Prof.ssa Silvana Musti, Professore Associato; il Prof. Mario Cardillo, Professore Associato di Diritto Tributario, già Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Sez. Foggia); la Professoressa Carmela Robustella, Professore Ordinario di Diritto dell'Economia; la Professoressa Manolita Francesca, Professore Ordinario di Diritto Privato; il Prof. Alessandro Muscio, Professore Ordinario di Economia Applicata; le Professoresses Roberta Sisto e Vittoria Pilone, rispettivamente Professore Ordinario e Professore Associato di Economia ed Estimo Rurale. Tutti i docenti vantano

un'esperienza nella didattica oggetto del percorso formativo superiore più che decennale. L'**esperto di gestione del lavoro di gruppo** che presiederà alla realizzazione del progetto è la Prof.ssa Elisabetta Mafrolla, Professore Associato di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Sociali, con ampia esperienza di docenza in materia di contabilità pubblica e *management* pubblico e specializzazione nel lavoro di gruppo in campo didattico, avendo ricoperto tale ruolo in un corso analogo nelle Edizioni, finanziate e realizzate, nel 2023 e nel 2024.

Al fine di assicurare un approccio pratico/applicativo/professionale del corso, l'attività didattica sarà svolta da docenti e professionisti altamente qualificati che operano nel settore attinente alla tematica *core* del corso e che saranno selezionati mediante le procedure ad evidenza pubblica contemplate nei relativi Regolamenti di Ateneo.

14) TUTOR

L'Università di Foggia garantirà, a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica, la selezione di un tutor che dovrà fornire in via continuativa l'assistenza e il sostegno al processo di apprendimento degli allievi.

Saranno altresì compiti del tutor:

- procedere alla tenuta ed all'aggiornamento del registro delle presenze;
- favorire l'interazione tra i partecipanti ed i docenti/organizzatori;
- predisporre, su indicazione della Direzione del corso, il materiale didattico attraverso l'assistenza al docente incaricato dell'erogazione dell'attività formativa;
- promuovere il dialogo tra i partecipanti, al fine di soddisfare nell'immediato le richieste dell'aula;
- segnalare alla Direzione eventuali criticità che possano ostacolare il regolare svolgimento del percorso formativo.

15) DURATA DEL CORSO, SEDE DIDATTICA, COSTO PRO CAPITE

Il corso ha una durata di n. 80 ore suddivise in n. 10 moduli didattici. Ciascun modulo didattico potrebbe essere erogato in uno o, al più, due incontri. Le attività didattiche si svolgeranno interamente sulla piattaforma *e-learning* dell'Università di Foggia, in Via Da Zara n. 11, in Foggia.

Il costo pro capite del corso che corrisponderà anche alla *fee* applicata ad eventuali soggetti privati ammessi alla partecipazione e conforme a quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico, è pari ad € 983,00 decurtato del 20%, in ragione della modalità *online*.

16) PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

MODULO	ORE	ARGOMENTI
I	8	Principi di contabilità pubblica: - i principi costituzionali e la finanza pubblica - le fonti della contabilità di Stato e degli enti pubblici - il bilancio e i documenti finanziari - il disavanzo, il fabbisogno e il debito pubblico; - gli strumenti della programmazione finanziaria e il DEF; - la legge di stabilità, di bilancio e le leggi collegate.
II	8	Il bilancio di previsione e la contabilità finanziaria - la struttura del bilancio di previsione; Analisi dei principali schemi di bilancio; Le variazioni al bilancio di previsione; Il principio di competenza finanziaria potenziata; - le fasi di gestione delle entrate: Accertamento; Riscossione; Versamento; La gestione delle spese: Impegno; Liquidazione; Ordinazione e pagamento; Casistiche specifiche di entrate e spese; - il fondo pluriennale vincolato negli enti locali. Aspetti generali; Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e il fondo pluriennale vincolato di parte capitale; - il riaccertamento dei residui e il risultato di amministrazione; La determinazione e gestione dei residui attivi e passivi; - la determinazione e la composizione del risultato di amministrazione.
III	8	Il rendiconto della gestione e la contabilità economico patrimoniale: - la struttura del rendiconto di gestione; - l'analisi dei principali schemi del rendiconto di gestione. - le analisi finanziarie e le valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità; studio della solidità e solvibilità dell'ente. - le finalità e le caratteristiche generali della contabilità economico patrimoniale; - la contabilità economico-patrimoniale nei diversi comparti della Pubblica Amministrazione; - il principio di competenza economica; - la contabilità economica integrata con la contabilità finanziaria; - gli aspetti generali e definitori del bilancio consolidato: un'introduzione.
IV	8	Studio dei flussi finanziari nella PA - le transazioni finanziarie: le operazioni finanziarie elementari e il principio di equivalenza finanziaria. - le leggi di valutazione nei principali regimi finanziari; - le operazioni finanziarie complesse: restituzione graduale di un prestito; - i criteri di scelta degli investimenti e dei finanziamenti; - gli elementi di teoria delle opzioni per la gestione del rischio.
V	8	La contabilità non finanziaria e lo sviluppo sostenibile nella PA - i concetti e i principi di Sviluppo Sostenibile; - l'Agenda 2030; - le priorità strategiche della politica europea (transizione ecologica e digitale, <i>NextGeneration EU</i>);

		- gli strumenti innovativi per la gestione della transizione e la diffusione dell'innovazione; - Il bilancio sociale, il bilancio ambientale, il bilancio di sostenibilità; - Il bilancio a lungo termine "rafforzato" dell'UE per il periodo 2021-2027.
VI	8	Soggettività tributaria attiva e passiva degli enti pubblici - la P.A. come soggetto passivo dell'obbligazione tributaria - la soggettività IRAP e determinazione della base imponibile - la soggettività passiva IVA - il <i>reverse charge</i> e lo <i>split-payment</i> - i regimi speciali IVA - la soggettività passiva delle P.A. in tema di tributi locali: norme, giurisprudenza e prassi - la tassazione degli atti della P.A.: imposta di registro e imposta di bollo Prevenzione della corruzione e trasparenza nelle società e negli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e negli enti pubblici economici - la natura giuridica degli enti; - le misure organizzative previste; - i principali adattamenti degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013.
VII	8	Il sistema dei controlli nelle Amministrazioni Pubbliche: - cenni storici: i controlli interni prima degli Anni Novanta, il d.lgs. n. 29/1993 e la riforma della Corte dei Conti del 1994; - il D.Lgs. 286/1999; - il controllo come <i>internal audit</i>; - le novità e le prospettive in materia di controlli interni.
VIII	8	Gli strumenti finanziari di partecipazione e di indebitamento nel rapporto di <i>partnership</i>: collaborazione pubblico-pubblico e pubblico-privato: - la finanziarizzazione dell'economia sociale - il contratto e l'<i>impact investing</i> - la regolazione partecipativa e l'autonomia negoziale - la cogestione e la co-programmazione - la finanza di progetto e il <i>project bond</i>
IX	8	Strumenti e metodi di Economia applicata per la valutazione delle partnership e collaborazioni Pubblico-Pubblico e Pubblico-Privato - le collaborazioni del settore pubblico - i fattori che determinano le collaborazioni di successo - gli ostacoli alla collaborazione - i <i>tool</i> di misurazione
X	8	Project Work finale: Pianificazione di una rete o di un gruppo pubblico Realizzazione e presentazione di un elaborato finale individuale, coordinato con il lavoro di gruppo svolto durante lo svolgimento del corso, tenendo conto dell'afferenza dei partecipanti alle diverse tipologie di enti pubblici.
ORE TOTALI	80	

17) MODALITÀ E METODOLOGIA DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA

L'intero corso si svolgerà secondo la modalità *learning by doing*, con fruizione sincrona ed interattiva sulla piattaforma di *e-learning* dell'Università di Foggia (elearning.unifg.it).

La didattica tiene conto della necessità, non solo di sviluppare conoscenze, ma anche di affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali. A tal fine, le lezioni saranno focalizzate su attività di progetto sul campo e prove pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali, con testimonianze e trattazione di casi aziendali applicati alle amministrazioni di appartenenza.

Il progetto persegue la finalità principale di fornire ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche degli strumenti tecnico-contabili efficaci, per effettuare valutazioni congrue, in merito alle opportunità di gestione dei servizi pubblici in maniera coordinata, sottoforma di "gruppo pubblico" o di "rete" di amministrazioni pubbliche". Tali competenze saranno utili all'efficiente gestione della PA, potenzialmente parte di un "gruppo" o di una "rete" di amministrazioni, ed ha lo scopo, di lungo termine, di stimolare e facilitare la collaborazione proficua fra amministrazioni pubbliche contigue nell'intento di migliorare i servizi e di contenere i correlati costi.

In tal senso, concetti e contenuti più specifici rispetto al programma di cui al punto 13), potranno essere affrontati in funzione dell'afferenza dei partecipanti alle diverse tipologie di enti pubblici e/o a fronte di specifiche richieste che saranno avanzate alla Direzione del corso. La fase applicativa sarà affrontata in piccoli gruppi di discenti, finalizzati alla creazione di una rete di conoscenza propositiva fra i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Ogni lezione prevede attività di discussione e rielaborazione delle tematiche da parte del discente in modalità sincrona e momenti di riflessione che implicano il coinvolgimento attivo in simulazioni caratterizzate da un'intensa attività di *problem solving*. Il corso si conclude con un'attività di *project work* di gruppo, che vedrà impegnati i discenti nell'elaborazione di un progetto di sviluppo potenzialmente applicabile nel proprio contesto professionale. Tale progetto consegue dal lavoro individuale e di gruppo da parte di ciascun partecipante. Nell'ambito degli obiettivi prioritari, è importante evidenziare il ruolo specifico che ciascuna amministrazione dovrebbe ricoprire nell'ambito dell'unico progetto da realizzare in rete.

I partecipanti al corso di formazione potranno inoltre formulare specifici quesiti riguardanti gli argomenti trattati che saranno successivamente oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

Infine, la *Faculty* del corso assicurerà specifica consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo.

18) REGISTRO DELLE PRESENZE

Il Dipartimento avrà cura di registrare nell'apposita procedura informatica dedicata al Progetto, le presenze/assenze dei candidati per ciascun giorno di lezione, e si impegna a comunicare alla Direzione Regionale / Direzione di Coordinamento metropolitano territorialmente competente, all'indirizzo PEC pubblicato sul sito internet istituzionale, eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti degli ammessi ai corsi di formazione ovvero ritiri anticipati.

19) RILEVAZIONE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Il Dipartimento proponente avrà cura di rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso gli indicatori indicati all'interno della presente proposta formativa e avendo altresì cura di rilevare il raggiungimento dei relativi obiettivi strategici che saranno trasmessi alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente entro il 31 dicembre 2026.

20) CUSTOMER SATISFACTION

Il Dipartimento proponente rileverà periodicamente, tramite appositi questionari, il grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo, avendo poi cura di trasmettere sintetici *report* alla Direzione Regionale INPS territorialmente competente.

A tal proposito, al termine di ciascun modulo saranno somministrati specifici questionari che, in forma anonima, perseguono l'obiettivo di garantire valutazioni, opinioni e suggerimenti sullo svolgimento del corso relativamente alla didattica, al docente ed alla soddisfazione personale anche con riferimento all'adeguatezza ed alla funzionalità delle strutture, delle attrezzature e del materiale didattico usati nel corso delle attività formative.

21) NOTA FINALE

Le indicazioni e le valutazioni dei partecipanti al percorso formativo di cui ai punti 19) e 20) saranno illustrate e diffuse in una relazione di analisi e valutazione finale e costituiranno la base per la definizione e realizzazione di interventi nuovi e migliorativi per il futuro.

Per tutto quanto non previsto nella presente scheda, si rinvia alla normativa applicabile prevista dall'AVVISO DI SELEZIONE E RICERCA DI CORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE VALORE PA Anno 2025".

IL COORDINATORE

Prof. Antonio Corvino